

Sintesi della missione 12 maggio 2023

Ringrazio sempre il Padre che ci ha creati con l'anima di maschi e femmine, figli Suoi, per essere con creatori e con redentori con Lui nell'Amore. Ringrazio il Figlio che, quando il diavolo, con l'inganno, ci ha separati da Dio e dall'albero della Vita facendoci entrare nella morte, si è incarnato nella Donna "senza diavoli", ha dato il Suo Corpo e Sangue per noi sulla croce, è risorto e così ci ha liberato dal diavolo e dalla morte e ci ha donato lo Spirito Santo, che continuamente ci santifica e ci rivela tutta la Verità. Questa realtà è la fonte della Vita di ogni essere ed è espressa molto chiaramente anche nel vangelo di oggi dove Gesù dice: *"Se mi amate, osserverete i miei comandamenti e io pregherò il Padre ed Egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché Egli rimane presso di voi e sarà in voi"*. Nessuno nella storia ha mai sperimentato questa realtà in modo completo e non c'è mai stata la pienezza dello Spirito nelle persone. Infatti le prime parole di Gesù: *"Se mi amate..."* sono sempre state rimosse, mentre ci si è fissati su *"...osservate i miei comandamenti"* riducendo la fede a leggi e precetti da osservare con "sacrifici" e punizioni severissime. Tra accettazione passiva e rifiuto di questo "legalismo farisaico", è stata completamente rimossa l'esperienza della relazione personale ed eucaristica con il Padre, il Figlio, lo Spirito Santo. Oggi siamo arrivati al punto che di Dio non si può neanche più parlare. Questo fatto non è frutto di una colpa, ma la conseguenza della separazione schizofrenica che il diavolo ha provocato, a partire da Adamo ed Eva, in ogni persona, inducendola con l'inganno a staccarsi da Dio e dall'albero della vita e portandola a fissarsi sull'albero della conoscenza del bene e del male, ossia sulla mente staccata da Dio e dall'albero della vita. Questa schizofrenia è stata talmente profonda e radicale, che, quando Gesù è venuto per riportarci a Dio, a noi stessi ed alle vere relazioni, le persone lo hanno messo in croce e sono rimaste dipendenti dalle persone, lontane da Dio, da sé e dagli altri. Così si è sviluppata e rafforzata nei secoli la cultura di morte che mette il denaro e il potere prima di Dio e delle persone; la scienza senza Dio e senz'anima e la falsa fede degli "scribi e farisei" che si mettono al posto di Dio e della persona e che Gesù chiama "ladri e briganti".

Tutti questi inganni inconsci, mai visti né risolti, hanno sempre colpito ogni persona nello spirito, nell'anima, nel sesso, nei nervi, nel corpo e nella mente e hanno provocato sempre violenza e guerra. In tutto questo c'è sempre stata grande ignoranza su Dio e sulla Sua creazione nell'inconscio di ogni persona. Oggi abbiamo la III guerra mondiale perché le persone stanno più male che mai e nessuno, ancora oggi, riesce a vedere e risolvere gli inganni secolari inconsci che hanno dentro. La guerra è solo la punta dell'iceberg. Lo vediamo ad esempio nell'ultimo rapporto del governo degli Stati Uniti sulla sanità, dove i più autorevoli scienziati della nazione lanciano un fortissimo allarme per l'"epidemia di solitudine" in atto negli Stati Uniti e in tutto il mondo. La metà degli adulti americani, infatti, vivono soli e senza relazioni. In molti altri paesi la situazione è analoga. Gli scienziati però non sono allarmati solo perché questo stato di solitudine provoca una grave emergenza sanitaria innescando gravi fenomeni patologici, come alterazioni immunitarie, patologie cardiache, insonnia, ansia, depressione, dipendenze da alcol o droghe. Sono allarmati perché, la solitudine e l'isolamento sono un segnale "fisiologico" che nelle nostre persone sta mancando qualcosa di vitale e che questa carenza ci sta portando all'autodistruzione. Gli scienziati, però, brancolano nel buio, parlano genericamente della necessità di ritrovare "le connessioni sociali", del bisogno assoluto di "cambi radicali" nella nostra cultura e nelle nostre politiche, ma non sanno come realizzare questi cambi e queste "connessioni".

Alla luce di queste realtà vediamo che, per fermare la guerra in atto, non è sufficiente l'incontro di Zelensky con il Papa e le più alte cariche dello stato italiano avvenuto a Roma nel giorno della festa della Madonna di Fatima. Se non si vedono e non si risolvono gli inganni inconsci dentro le persone, la guerra ci sarà sempre. Questo è stato un punto fondamentale del messaggio della Madonna apparsa a Fatima nel 1917, durante la prima guerra mondiale. Ella disse infatti ai pastorelli: *"Se le persone non si convertiranno, dopo questa guerra ne scoppierà un'altra peggiore"*. Oggi, alla luce di tanti fatti storici, possiamo vedere che non si riferiva solo alla II guerra mondiale. Nella stessa apparizione, la Madonna, mostrava anche chiaramente che i "peccati" non sono frutto di "colpa", ma proprio della solitudine e dell'ignoranza. Infatti affermava che moltissimi vanno all'inferno perché non c'è nessuno che li aiuti e preghi per loro.

Davanti a tutte queste realtà di Dio, del diavolo, della persona e della Madonna, cogliamo la grazia immensa che Dio ci ha donato attraverso P. Angelo Benolli, Oblato di Maria Vergine, consacrato a Dio attraverso la Madonna perché ogni persona ritrovi la propria salute e per vedere e risolvere gli errori secolari

della scienza senza Dio e senz'anima e della falsa fede dei "ladri e briganti". Dio, infatti, attraverso la bellezza del lago e della montagna che caratterizzano i meravigliosi luoghi in cui è nato, gli ha donato la grazia di percepire la primazia di Dio con se e se con Lui per la carità. P. Angelo ha mantenuto questa grazia e indipendenza con Lui nell'Amore, senza adattarsi a niente ed a nessuno, in tutti i suoi 92 anni di vita, 64 di sacerdozio e 54 d'incontri quotidiani, per almeno 8 ore, con persone di diverse culture e religioni. In questa esperienza unica ha toccato con mano la sofferenza immane delle persone, ma non si è adattato ai "rimedi" superficiali e incompleti offerti dalla scienza atea o dalla spiritualità superficiale dei "ladri e briganti". Hai sempre cercato una cultura di vita autentica, valida per ogni persona, coerente con l'opera del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Tutto questo a costo di rimanere, per molti anni, solo con Dio come Abramo, nel servizio agli altri. In questa sua esperienza unica di coerenza sacerdotale con Dio e di carità alle persone, Dio è intervenuto con la Sua Grazia e lo ha portato a sviluppare la nuova e completa antropologia del "Carisma da vivere e proporre", che ha anche sintetizzato nel suo video sulla creazione nel bambino intrauterino e nel suo documento "Nuovo Sapere e il nuovo Potere" in cui ha evidenziato le sue grandissime scoperte. Queste scoperte erano assolutamente necessarie per vedere e risolvere in Cristo gli errori secolari della scienza atea e della falsa fede dei "ladri e briganti" e per il recupero in Cristo di ogni persona. P. Angelo infatti, per grazia di Dio, 1) Ha cambiato l'inconscio di Freud con l'Io potenziale in cui c'è il sigillo di Dio; 2) ha mostrato che L'Io potenziale contiene l'albero della Vita con le meravigliose e interconnesse energie inconse della Grazia, dell'anima, del sesso, dei nervi, del corpo che sono il 90% delle nostre forze che irrorano con il loro modo d'essere la mente cosciente che è solo il rimanente 10% delle nostre energie. 3) ha scoperto che l'amore è solo rispetto e scambio di rispetto di tutte le energie dell'albero della vita, nel modo e nel tempo giusti; 4) ha scoperto che ogni mancanza d'amore s'incide come "identificazione negativa" sulle cellule nervose che tutto registrano e non cambiano, per questo il passato è presente; 5) ha scoperto che, in queste registrazioni negative sulle cellule nervose, si pone il diavolo che fissa la persona nel non amore 6) ha risolto le identificazioni negative inconse e i diavoli in esse contenuti con la grandiosa riscoperta del "Nuovo Potere di Cristo" che, con il Suo corpo e Sangue offerti in croce per noi, fa fuori i diavoli e la morte, ma non si sostituisce a noi e vuole che prendiamo la nostra croce con la Sua e amiamo i fratelli come Lui.

Ha anche visto che ogni persona, in ogni parte del mondo, ha bisogno di sperimentare questa nuova e completa antropologia, e che l'inganno, la violenza, la guerra e la fame dello spirito e del corpo ci sono sempre state proprio perché non c'è mai stata l'esperienza personale di Dio con la persona e la persona con Dio per la Carità. Su queste basi ha sviluppato il nuovo modo di far missione e adozione a distanza con le comunità eucaristiche e missionarie e con i gemellaggi mondiali. Ha espresso tutti questi immensi contenuti nei suoi libri, documenti e video tradotti in 35 lingue. Su questa base ha fondato "Italia Solidale – Mondo Solidale del volontariato per lo sviluppo di vita e missione" che oggi sostiene la vita di 2.300.000 persone in 173 missioni dell'Africa, dell'India e del Sud America ed in tutti i territori italiani. Tutte queste persone di ogni età, cultura e religione, si riuniscono ogni settimana in comunità di 5 famiglie con i suoi libri per condividere, pregare e sostenersi nella carità. Con questa esperienza entrano nella loro storia e nel loro inconscio, vedono e risolvono in Cristo le identificazioni negative inconse personali, familiari e culturali, ritrovano Dio, la propria identità di maschi e femmine e finalmente vivono l'esperienza del ben amare in vere famiglie e ben lavorare in modo creativo e di servizio. Così arrivano in modo naturale a riscoprire la missionarietà che Dio ha posto in ognuno come vocazione di vita e a viverla amando i fratelli vicini e lontani. Ringrazio in modo particolare per i documenti: *"Per la libertà, la dignità e l'indipendenza dei poveri nella carità eucaristica internazionale tra Italia, Africa, India e Sud America"*; *"Scritto Antropologico per far sì che ci siano solo comunità missionarie che si aiutino nelle relazioni vere"* e *"Abbiamo bisogno di stare con Dio come Abramo. È Dio che realizza, indipendentemente da noi, come ha fatto con Abramo, ogni cosa, per essere tutti missionari nella Trinità e in Maria per il naturale sviluppo di vita e missione"*, con essi p. Angelo ha chiamato concretamente sia gli analfabeti e i poveri del Sud del mondo, che gli italiani, ad essere liberi ed a manifestarsi nella missione. Così gli analfabeti, i bambini e poveri del Sud del mondo, dopo aver ricevuto le adozioni ed i gemellaggi con gli italiani, hanno trovato anche loro un donatore locale per un bimbo di un'altra missione in un altro continente dando vita ad uno scambio tra poveri unico nella storia. Inoltre ogni anno, in ogni missione, le 10 comunità di ogni zona, hanno formato 2 nuove comunità. Così senza "capi" o "leggi", ma attraverso la missionarietà di ognuno, siamo arrivati alle attuali 173 missioni in Africa, India e Sud America.

Anche noi in Italia, sia pure con molte più difficoltà a causa dei condizionamenti secolari di clericalismo e dipendenza, siamo arrivati a mettere in pratica questi documenti arrivando, dopo secoli, ad essere missionari. Così noi volontari di Italia Solidale abbiamo dapprima trovato in ogni territorio 10 persone degne disponibili ciascuna a trovare altre 5 persone degne che salvassero ognuna un bambino con l'adozione nel gemellaggio

mondiale e che formassero una comunità. In questo modo, in ogni territorio, sono nate le prime 10 comunità. Da febbraio 2022 a marzo 2023, sostenuti dal suo documento *“Scritto Antropologico per far sì che ci siano solo comunità missionarie che si aiutino nelle relazioni vere”* abbiamo trovato ogni mese, in ogni territorio, insieme alle persone degne delle 10 comunità già presenti, 12 nuove persone degne che a loro volta hanno salvato 12 nuovi bambini con le adozioni nei gemellaggi mondiali. Compiendo questa missione ogni mese, per 13 mesi, siamo passati dai 78 territori iniziali a 384 territori. Ora applicando il documento: *“Abbiamo bisogno di stare con Dio come Abramo”*, ci stiamo impegnando perché anche in Italia, ogni territorio, formi nell’anno 2 nuove comunità come già avviene nelle zone delle missioni del Sud del mondo. In questo modo la missione sarà perpetua, arriveremo alla salvezza di migliaia e migliaia di persone in tutta la terra.

Come dimostrano i fatti, con la nuova e completa antropologia del Carisma, del “Nuovo Sapere e Nuovo Potere” e con il nuovo modo di far missione e adozione a distanza con le comunità eucaristiche e missionarie e con i gemellaggi mondiali, finalmente usciamo dagli inganni secolari mai visti ne risolti, viviamo l’esperienza della relazione eucaristica con il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo a livello personale e comunitario e arriviamo ad essere tutti missionari, come ci ha mostrato la Madonna. Solo così si esce dall’isolamento, dalla solitudine e dalla guerra. Questo è vero, ma richiede molta umiltà, molto impegno concreto e molto cammino. Siamo solo ai piedi dell’Everest. Prego che facciamo tutto l’ordine e il silenzio per avere tutta la luce, tutta la fede, tutta la carità necessari per convertirci. Prego che permaniamo in questo stato e facciamo sempre e solo la volontà di Dio che oggi si manifesta chiaramente e potentemente nella nuova e completa antropologia del Carisma di Sviluppo di Vita e Missione e nella missione con le comunità eucaristiche e i gemellaggi mondiali.

Antonella Casini